

Nuovo trasporto pubblico: i passeggeri sono aumentati quasi del 40% in un anno

# Buona partenza per il Tpb

*Cifre invece contenute per il servizio bus notturno, ancora in fase di prova. È inoltre entrato in funzione ieri il primo pannello elettronico aggiornato in tempo reale. Ne verranno installati altri cinque.*

di Samantha Ghisla

Il traffico di automobili è talmente intenso che per comunicare bisogna alzare la voce. Se n'è reso conto chi ieri ha partecipato alla conferenza stampa di bilancio dopo un anno dall'introduzione del nuovo Trasporto pubblico Bellinzonese (Tpb), organizzata all'aperto in Piazza Grande a Giubiasco. Cifre e osservazione dal vivo che dimostrano come i cittadini del Bellinzonese apprezzino i trasporti pubblici, ma non li considerino ancora il mezzo principale per i loro spostamenti. È quanto ha sottolineato **Simone Gianini**, presidente della Commissione regionale dei trasporti del Bellinzonese (Crtb), commentando i risultati positivi a 322 giorni esatti dall'implementazione del servizio. Comparando il periodo tra dicembre 2014 e ottobre 2015 con lo stesso di un anno prima, l'aumento di passeggeri sulle cinque linee urbane è stato del 39%. Si è cioè passati da 1'351'701 a 1'878'554 utenti. Anche i chilometri percorsi hanno riportato un soddisfacente aumento. Da 3'531'821 a 5'265'541 chilometri, ovvero il 49% in più rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, segno che chi ha utilizzato il bus lo ha fatto per percorsi più lunghi. «Un aumento di assoluto rilievo trattandosi del primo anno», ha spiegato Simone Gianini a

proposito dei risultati ottenuti, che auspica possano continuare verso l'alto (ricordiamo che la rete è stata raddoppiata nella sua capacità). Le linee regionali hanno registrato in media un aumento del 3%, con differenze sostanziali tra di loro: la 193 tra Bellinzona e Biasca ha visto diminuire i passeggeri nella misura dell'8%, mentre un aumento significativo si è verificato nella linea 212 della Valle Morobbia, con un risultato pari a +33%. Leggero aumento (4%) anche per la 191 Airolo-Bellinzona. Il calo della linea 193 è probabilmente dovuto al fatto che sovrapprendendosi in parte alla linea urbana 2, alcuni utenti scelgono quest'ultima a scapito dell'altra, ha precisato Gianini. Finora il servizio di bus notturno - novità assoluta per il Bellinzonese - non ha invece suscitato particolare interesse. Nel corso di 46 weekend è stato utilizzato da 2'372 persone. «Dopo i primi due anni di test si valuteranno eventuali modifiche, ha spiegato il presidente della Crtb. A essere poco sfruttate sono in particolare le corse alle 3 e alle 4 del mattino. Dopo l'introduzione, in occasione del potenziamento del Tpb, di 137 nuovi distributori automatici di biglietti alle fermate, anche quest'anno è in arrivo una novità. **Paolo Solari**, direttore di AutoPostale Svizzera Sa Regione Ticino, ha acceso ieri il primo indicatore elettronico d'informazione in tempo reale. Si trova alla fermata in Piazza Grande a Giubiasco e permette di sapere tra quanti minuti arriveranno i bus previsti. In questa fase pilota ne verranno aggiunti altri 5: uno nella fermata di fronte, due in via Pellandini e due in piazza Orico. A medio termine l'obiettivo è di posare i pannelli anche in ulteriori fermate.



Sempre informati sugli orari. Nella foto: Gianini (a sinistra) e Solari

LAREGIONE  
La Regione Ticino, 26.11.2015